
Comune di Desana

Provincia di Vercelli

RELAZIONE DI INIZIO MANDATO

ANNO 2024

(Articolo 4-bis del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

Premessa

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4-bis del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2,178, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42", al fine di garantire il coordinamento della finanza pubblica, il rispetto dell'unità economica e giuridica della Repubblica e il principio di trasparenza delle decisioni di entrata e di spesa.

L'art. 4-bis del D. Lgs. n. 149 del 6 settembre 2011, articolo inserito dall'art. 1 bis , comma 3, del D.L. 10 ottobre 2012 n. 174, convertito con modificazioni , dalla legge 7 dicembre 2012 n. 213 dispone quanto segue:

“ 1. Al fine di garantire il coordinamento della finanza pubblica, il rispetto dell'unità economica e giuridica della Repubblica e il principio di trasparenza delle decisioni di entrata e di spesa, le province e i comuni sono tenuti a redigere una relazione di inizio mandato, volta a verificare la situazione finanziaria e patrimoniale e la misura dell'indebitamento dei medesimi enti: che il Comune è tenuto a redigere una Relazione di Inizio Mandato volta a verificare la situazione finanziaria e patrimoniale e la misura dell'indebitamento dell'Ente.

2. La relazione di inizio mandato, predisposta dal responsabile del servizio finanziario o dal segretario generale, è sottoscritta dal presidente della provincia o dal sindaco entro il novantesimo giorno dall'inizio del mandato. Sulla base delle risultanze della relazione medesima, il presidente della provincia o del sindaco in carica, ove ne sussistano i presupposti, possono ricorrere alle procedure di riequilibrio finanziario vigenti.”

I riferimenti normativi e contabili

La normativa

Visto l' art. 4 bis del D.Lgs. 149/2011;

Considerato l'obbligo di redigere la relazione di inizio mandato, volta a verificare la situazione patrimoniale e finanziaria dell' Ente nonché l'indebitamento in essere;

Considerato che il bilancio di previsione per l'esercizio 2024 è stato approvato il 18/11/2023 con Delibera di Consiglio Comunale n. 53 esecutiva a termini di legge;

Considerato che il rendiconto di gestione per l'esercizio 2023 è stato approvato il 02/04/2024 con Delibera di Consiglio Comunale n. 9 esecutiva a termini di legge;

Considerato che in data 30 Giugno 2024 è stata effettuata la verifica straordinaria di cassa prevista dall'*Articolo 224 del TUEL* che così recita "Si provvede a verifica straordinaria di cassa a seguito del mutamento della persona del sindaco, del presidente della provincia, del sindaco metropolitano e del presidente della comunità montana. Alle operazioni di verifica intervengono gli amministratori che cessano dalla carica e coloro che la assumono, nonché il segretario, il responsabile del servizio finanziario e l'organo di revisione dell'ente."

I riferimenti contabili

Visti i seguenti documenti contabili:

- relazioni degli organi di revisione contabile riferite ai bilanci di previsione degli ultimi tre esercizi;
- relazioni degli organi di revisione contabile riferite ai rendiconti degli ultimi tre esercizi;
- certificazioni relative al rispetto degli obiettivi di pareggio di bilancio degli ultimi tre esercizi;
- elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza;
- delibere dell'organo consiliare n. 32 del 03.08.2022, n. 31 del 24.07.2023, riguardanti la verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del T.U.E.L. degli ultimi tre esercizi;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale allegata agli ultimi tre rendiconti approvati (Osservatorio sulla Finanza e la Contabilità degli Enti Locali del Ministero dell'Interno, in data 20 Febbraio 2018)
- inventario generale dell'Ente;
- nota informativa contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate allegata al rendiconto 2023 (art.6, comma 4 d.l.95/2012);
- ultimi bilanci di esercizio approvati degli organismi partecipati allegati al rendiconto 2023;

PARTE I – DATI GENERALI**1.1 Popolazione residente**

al 31/12/2023: 1110

al 31/05/2024: 1014

1.2 Organi politici***GIUNTA COMUNALE***

Carica	Nominativo	In carica dal
Sindaco	Luigi FERRARIS	10/06/2024
Vicesindaco	Giovanni VARALDA	10/06/2024
Assessore	Roberto FERRAROTTI	10/06/2024

CONSIGLIO COMUNALE

Carica	Nominativo	In carica dal
Sindaco	Luigi FERRARIS	10/06/2024
Vicesindaco	Giovanni VARALDA	10/06/2024
Assessore	Roberto FERRAROTTI	10/06/2024
Consigliere	Denis BERGAMASCO	10/06/2024
Consigliere	Massimo TASSONI	10/06/2024
Consigliere	Maria NATALE	10/06/2024
Consigliere	Giuseppe CELORIA	10/06/2024
Consigliere	Daniele OLIVERO	10/06/2024
Consigliere di minoranza	Roberto NASCIMBENE	10/06/2024
Consigliere di minoranza	Erminio GATTI	10/06/2024
Consigliere di minoranza	Renato GRANERIS	10/06/2024

1.3 Struttura organizzativa

Organigramma: indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc.)

Direttore (eventuale): /

Segretario: 1

Numero dirigenti: /

Numero posizioni organizzative: 1

Numero totale personale dipendente: 4

1.3.1 Presa d'atto della situazione degli agenti contabili

Nominativo	Descrizione Tipologia Incasso
Scaglia Stefano	Economato

1.4 Condizione giuridica dell'Ente

Indicare se l'insediamento della nuova amministrazione proviene da un commissariamento dell'ente ai sensi dell'articolo 141 o 143 del Tuel o da Elezioni: **ELEZIONI**

1.5 Condizione finanziaria dell'Ente

Indicare se l'ente ha dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del mandato precedente, ai sensi dell'art. 244 del TUEL, o il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-ter, 243 – quinquies del TUEL e/o del contributo di cui all'art 3 bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012: **NO**

In caso di Pre-dissesto, indicare l'eventuale ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-fer - **243-quinques** del TUEL e/o del contributo di cui all'art. 3-bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012: **NON SUSSISTE LA FATTISPECIE**

Bilancio di previsione approvato alla data di insediamento: SI in data 18/11/2023 con Delibera di Consiglio Comunale n. 53

1.6 Situazione di contesto interno/esterno

descrivere in sintesi per ogni settore/servizio fondamentale le principali criticità riscontrate

Settore/servizio:

Finanziario : Rilevato dalla Corte dei Conti eccessivo utilizzo dell'anticipazione di cassa del servizio tesoreria.

Settore/servizio:

Settore/servizio:

1.7 Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturale deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUEL

Indicare il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi all'inizio del mandato:

P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%		NO
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%		NO
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0		NO
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%		NO
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%		NO
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%		NO
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%		NO
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%		NO

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.

Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in		NO
---	--	----

condizioni strutturalmente deficitarie		
--	--	--

PARTE II- POLITICA TRIBUTARIA DELL'ENTE

2.1 IMU

Qui di seguito le aliquote IMU in vigore approvate con Delibera di Consiglio Comunale n. 8 del 21/02/2023

- aliquota base: 10 x 1000;
- aliquota per l'abitazione principale e le relative pertinenze classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9: 6 x 1000;
- aliquota per beni rurali strumentali per agricoltori diretti: 1 x 1000;
- detrazioni come da importi di legge.

2.2 Addizionale IRPEF

Qui si seguito l'aliquota IRPEF in vigore approvata con Delibera di Consiglio Comunale n. 9 del 21/02/2023

<i>Aliquote Addizionale IRPEF</i>	2024
Aliquota unica	0,70 %

2.3 TASI

Nell'anno 2020 è stata soppressa la TASI come tributo a sé stante, il Comune si è avvalso della facoltà di incorporarne le aliquote in quelle della nuova IMU

2.4 TARES / TARI

Qui di seguito le tariffe TARI 2024 in vigore approvate con Delibera di Consiglio Comunale n. del

2.5 Prelievi sui rifiuti

Indicare il tasso di copertura e il costo pro-capite:

Prelievi sui rifiuti	2023
Tipologia prelievo	TARI
Costo del servizio (piano finanziario)	€ 189.384
Ruolo 2023	€ 189.384
Tasso di copertura	100%

Relazione di Inizio Mandato 2024

Abitanti al 31/12/2023	1110
Costo del servizio procapite	€ 176

- PEF 2024/2025 con atto Consiglio C.le n. 13 del 20 maggio 2024 in euro 195.392
- Ruolo TARI 2024 con atto Consiglio C.le n. 13 del 20 maggio 2024 in euro 195.392 divise in n. 608 utenze di cui n. 564 utenze domestiche e in n. 44 utenze non domestiche.

- PARTE III-SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1 Gli atti contabili

Al 31/12/2023 risultano emessi n. 1173 reversali e n. 795 mandati;

i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;

il ricorso all'anticipazione di tesoreria è stato effettuato nei limiti previsti dall'articolo 222 del T.U.E.L. ed è stato determinato da una anticipazione di Tesoreria di € 450 mila ;

gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del T.U.E.L.

3.2 Il saldo di cassa

	In Conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa all' 01 gennaio 2023			81.551,48
Riscossioni	117.948,04	2.506.731,60	2.624.679,64
Pagamenti	384.002,43	2.291.496,20	2.675.498,63
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2023			30.732,49
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre 2023			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2023			30.732,49

3.3 Il risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza è determinato dalla differenza fra entrate di competenza accertate e spese di competenza impegnate e dalla differenza fra Fondo pluriennale vincolato iniziale e Fondo pluriennale vincolato finale. Nella tabella che segue le entrate e le spese accertate ed impegnate per competenza vengono suddivise, rispettivamente, in riscossioni e residui attivi (per quelle non riscosse), ed in pagamenti e residui passivi (per quelle non pagate). Alla fine, per

coerenza con il quadro generale riassuntivo di cui all'allegato 10 al conto consuntivo viene sommato l'avanzo di amministrazione applicato nel periodo di riferimento.

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo come risulta dai seguenti elementi:

Riscossioni	(+)	2.506.731,60	(a)
Pagamenti	(-)	2.291.496,20	(b)
Differenza	(=)	215.235,40	(c=a-b)
Residui attivi	(+)	365.467,16	(d)
Residui passivi	(-)	380.413,63	(e)
Differenza	(=)	200.288,93	(f=a+d-e)
F.P.V. Iniziale (FPV di Entrata)	(+)	0,00	(g)
F.P.V. Finale (di cui FPV Spesa)	(-)	207.433,20	(h)
Differenza	(=)	-7.144,27	(i=e+g-h)
Avanzo di amministrazione applicato	(+)	70.233,99	(j)
Avanzo di competenza da quadro generale riassuntivo	(=)	63.089,72	(k=i+j)

3.4 Il risultato di amministrazione

Descrizione	2021	2022	2023
Fondo cassa al 31 dicembre (+)	142.288,89	81.551,48	30.732,49
Totale Residui Attivi finali (+)	393.126,65	629.870,97	788.853,44
Totale Residui Passivi finali (-)	282.526,87	470.109,06	384.979,91
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese Correnti (-)	0,00	0,00	0,00
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese in Conto Capitale (-)	63.937,69	0,00	207.433,20
Fondo Pluriennale Vincolato per Incremento di Attività Finanziarie (-)	0,00	0,00	0,00
Risultato di Amministrazione al 31 dicembre	188.950,98	241.313,39	227.172,82
Utilizzo anticipazione di cassa	SI	SI	SI

Descrizione	2021	2022	2023
Risultato di Amministrazione al 31 dicembre (A)	188.950,98	241.313,39	227.172,82
<u>Parte accantonata</u>			
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31 dicembre	146.155,20	139.214,69	164.756,27
Accantonamento residui perenti al 31 dicembre (solo per le	0,00	0,00	0,00

regioni)			
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti	0,00	0,00	0,00
Fondo perdite società partecipate	0,00	0,00	0,00
Fondo contezioso	25.000,00	0,00	0,00
Altri accantonamenti	1.200,00	5.000,00	20.312,30
Totale parte accantonata (B)	172.355,20	144.214,69	185.068,57
<u>Parte vincolata</u>			
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	14.500,00	9.675,58	1.998,32
Vincoli derivanti da trasferimenti	0,00	8.785,10	1.588,04
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00	0,00	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	29.235,03	28.035,00	27.035,00
Altri vincoli	0,00	0,00	0,00
Totale parte vincolata (C)	43.735,03	46.495,68	30.621,36
Parte destinata agli investimenti (D)	0,00	23.073,31	5.059,22
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	-27.139,25	27.529,71	6.423,67

Si evidenzia che l'avanzo di amministrazione non vincolato è da utilizzarsi secondo le seguenti priorità:

- Per finanziamento debiti fuori bilancio;
- Al riequilibrio della gestione corrente;
- Per accantonamenti per passività potenziali (derivanti da contenzioso, derivati ecc...);
- Al finanziamento di maggiori spese del titolo II e/o sostituzione anticipata prestiti;

Come stabilito dal comma 3 bis dell'art.187 del Tuel così come novellato dal D.L. 174/2012, l'avanzo d'amministrazione non vincolato non potrà essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e 222 (anticipazione di tesoreria).

3.5 Utilizzo avanzo di amministrazione

	2021	2022	2023
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento			
Finanziamento debiti fuori bilancio			

Relazione di Inizio Mandato 2024

Salvaguardia equilibri di bilancio			
Spese correnti non ripetitive	190,00	11.380,00	47.160,68
Spese correnti in sede di assestamento			
Spese di investimento	0,00	0,00	23.073,31
Estinzione anticipata di prestiti			
Totale	190,00	11.380,00	70.233,99

3.6 Verifica equilibri

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI)		
		2021	2022	2023
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	32.545,10	32.545,10	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	856.921,86	897.272,80	920.583,23
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	724.124,15	798.784,06	854.837,09
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	47.666,17	45.700,00	50.678,70
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+Q1+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)		52.586,44	20.243,64	15.067,44
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti	(+)	190,00	11.380,00	47.160,68
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00

Relazione di Inizio Mandato 2024

I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	50.000,00	0,00	500,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
01) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		2.776,44	31.623,64	61.728,12
- Risorse accantonate di parte corrente stanziate nel bilancio dell'esercizio	(-)	25.100,00	200,00	27.341,58
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	14.500,00	13.565,58	2.198,32
02) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		-36.823,56	17.858,06	32.188,22
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	-13.771,09	-28.340,51	13.512,30
03) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		-23.052,47	46.198,57	18.675,92
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	0,00	0,00	23.073,31
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	63.937,69	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	246.403,19	453.272,74	627.473,08
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	50.000,00	0,00	500,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	234.584,87	500.948,73	442.251,59
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	63.937,69	0,00	207.433,20
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in spesa	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1 = P+Q-Q1+J2+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V-Y2+E+E1)		-2.119,37	16.261,70	1.361,60
- Risorse accantonate in c/capitale stanziate nel bilancio dell'esercizio	(-)	0,00	0,00	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	0,00	0,00	1.000,00
Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		-2.119,37	16.261,70	361,60
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	0,00	0,00	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		-2.119,37	16.261,70	361,60
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00

Relazione di Inizio Mandato 2024

S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
Y1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie (di spesa)		0,00	0,00	0,00
Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in spesa		0,00	0,00	0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/I = O1+Z1+J+J1-J2+S1+S2+T-X1-X2-Y-Y1+Y2)		657,07	47.885,34	63.089,72
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio		25.100,00	200,00	27.341,58
Risorse vincolate nel bilancio		14.500,00	13.565,58	3.198,32
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		-38.942,93	34.119,76	32.549,82
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		-13.771,09	-28.340,51	13.512,30
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		-25.171,84	62.460,27	19.037,52

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

O1) Risultato di competenza di parte corrente		2.776,44	31.623,64	61.728,12
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e per il rimborso dei prestiti al netto del Fondo anticipazione di liquidità (H)	(-)	0,00	11.380,00	47.160,68
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00	0,00	0,00
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio	(-)	25.100,00	200,00	27.341,58
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	(-)	-13.771,09	-28.340,51	13.512,30
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	14.500,00	13.565,58	2.198,32
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.		-23.052,47	34.818,57	-28.484,76

3.7 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'Ente

ENTRATE	2021	2022	2023	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
Titolo 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	653.266,10	695.183,92	720.693,78	10,32
Titolo 2 Trasferimenti correnti	76.516,17	92.807,47	77.951,07	1,88
Titolo 3 Entrate extratributarie	127.139,59	109.281,41	121.938,38	- 4,09
Titolo 4 Entrate in conto capitale	246.403,19	453.272,74	627.473,08	154,65
Titolo 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 Accensione Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	447.029,65	654.201,26	1.137.832,19	154,53
Titolo 9 Entrate per conto terzi e partite di giro	127.747,45	139.010,15	186.310,26	45,84
TOTALE	1.678.102,15	2.143.756,95	2.872.198,76	71,16

Relazione di Inizio Mandato 2024

SPESE	2021	2022	2023	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
Titolo 1 Spese correnti	724.124,15	798.784,06	854.837,09	18,05
Titolo 2 Spese in conto capitale	234.584,87	500.948,73	442.251,59	88,53
Titolo 3 Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 Rimborso Prestiti	47.666,17	45.700,00	50.678,70	6,32
Titolo 5 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	447.029,65	654.201,26	1.137.832,19	154,53
Titolo 7 Uscite per conto terzi e partite di giro	127.747,45	139.010,15	186.310,26	45,84
TOTALE	1.581.152,29	2.138.644,20	2.671.909,83	68,98

3.8 Gestione dei residui

RESIDUI ATTIVI	Iniziali	Incassati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(c-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	282.488,01	115.951,48	102,99	11.989,59	270.601,41	154.649,93	164.807,67	319.457,60
Titolo 2 Trasferimenti correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	20.976,72	20.976,72
Titolo 3 Entrate extratributarie	1.942,69	0,00	0,00	1.942,69	0,00	0,00	7.977,14	7.977,14
Parziale titoli 1+2+3	284.430,70	115.951,48	102,99	13.932,28	270.601,41	154.649,93	193.761,53	348.411,46
Titolo 4 Entrate in conto capitale	345.162,59	1.996,56	0,00	74.429,68	270.732,91	268.736,35	161.123,04	429.859,39
Titolo 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Relazione di Inizio Mandato 2024

Titolo 9 Entrate per conto di terzi e partite di giro	277,68	0,00	0,00	277,68	0,00	0,00	10.582,59	10.582,59
Totale titoli 1+2+3+4+5+6+7+9	629.870,97	117.948,04	102,99	88.639,64	541.334,32	423.386,28	365.467,16	788.853,44

RESIDUI PASSIVI	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 Spese correnti	166.958,82	156.899,04	0,00	5.493,50	161.465,32	4.566,28	119.715,23	124.281,51
Titolo 2 Spese in conto capitale	295.914,73	222.935,85	0,00	72.978,88	222.935,85	0,00	224.102,33	224.102,33
Titolo 3 Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 Rimborso Prestiti	3.563,10	3.563,10	0,00	0,00	3.563,10	0,00	25.777,44	25.777,44
Titolo 5 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 Uscite per conto di terzi e partite di giro	3.672,41	604,44	0,00	3.067,97	604,44	0,00	10.818,63	10.818,63
Totale titoli 1+2+3+4+5+7	470.109,06	384.002,43	0,00	81.540,35	388.568,71	4.566,28	380.413,63	384.979,91

3.9 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

Residui attivi al 31.12.	2020 e Precedenti	2021	2022	2023	Totale residui ultimo rendiconto approvato
Titolo 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	71.867,07	18.104,40	64.678,46	164.807,67	319.457,60
Titolo 2 Trasferimenti correnti	0,00	0,00	0,00	20.976,72	20.976,72
Titolo 3 Entrate Extratributarie	0,00	0,00	0,00	7.977,14	7.977,14
TOTALE	71.867,07	18.104,40	64.678,46	193.761,53	348.411,46
CONTO CAPITALE					
Titolo 4 Entrate in conto capitale	0,00	3.831,09	264.905,26	161.123,04	429.859,39
Titolo 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 Accensione di	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Relazione di Inizio Mandato 2024

prestiti					
Titolo 7 Entrate da servizi per conto di terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	3.831,09	264.905,26	161.123,04	429.859,39
Titolo 9 Entrate per conto di terzi e partite di giro	0,00	0,00	0,00	10.582,59	10.582,59
TOTALE GENERALE	71.867,07	21.935,49	329.583,72	365.467,16	788.853,44

Residui passivi al 31.12.	2020 e precedenti	2021	2022	2023	Totale residui ultimo rendiconto approvato
Titolo 1 Spese Correnti	0,00	0,00	4.566,28	119.715,23	124.281,51
Titolo 2 Spese in Conto Capitale	0,00	0,00	0,00	224.102,33	224.102,33
Titolo 3 Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 Rimborso Prestiti	0,00	0,00	0,00	25.777,44	25.777,44
Titolo 5 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	4.566,28	369.595,00	374.161,28
Titolo 7 Uscite per conto di terzi e partite di giro	0,00	0,00	0,00	10.818,63	10.818,63
TOTALE GENERALE	0,00	0,00	4.566,28	380.413,63	384.979,91

3.10 Rapporto tra competenza e residui

	2021	2022	2023
Residui attivi Titolo I e III	323.127,98	284.430,70	327.434,74
Accertamenti Correnti Titolo I e III	780.405,69	804.465,33	842.632,16
Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	41,41	35,36	38,86

3.11 I debiti fuori bilancio

L'Ente non ha riconosciuto debiti fuori bilancio negli ultimi tre esercizi.

Non esistono debiti fuori bilancio attualmente da riconoscere.

3.12 Spese di personale

3.12.1 Andamento della spesa del personale

	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006)*	236.361,15	236.361,15	236.361,15
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	118.481	126.606	134.143,39
Rispetto del limite	SI	SI	SI
Spese Correnti	724.124,15	798.784,06	854.837,09
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	16,29%	15,84%	15,69%

*linee Guida al rendiconto della Corte dei Conti.

3.12.2 Spesa del personale pro-capite

	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006			134.143,39
Abitanti	1081	1100	1110
Spesa pro-capite	€ 109,60	€ 115,10	120,85

3.12.3 Rapporto abitanti dipendenti

	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Abitanti	1081	1100	1110
Dipendenti	4	4	4

3.12.4 Rapporti di lavoro flessibile

nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

3.12.5 Limiti assunzionali

Indicare se i limiti assunzionali siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle Istituzioni
Non ricorre la fattispecie

3.12.6 Capacità assunzionali

A seguito di 2 assunzioni effettuate è stata esaurita la capacità assunzionale da parte dell'Ente.

3.13 Fondo risorse decentrate

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata:

	2020	2021	2022	2023
Fondo risorse decentrate	14.466	14.466	14.466	15.554

PARTE IV-SITUAZIONE PATRIMONIALE DELL'ENTE**4.1 Lo stato patrimoniale**

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali rilevati nell'ultimo rendiconto approvato sono così riassunti:

Anno 2023

l'ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Crediti vs lo Stato ed altre Amm. Pubbliche	0,00	Patrimonio netto	3.977.873,73
Immobilizzazioni immateriali	2.340,89	Fondi per rischi ed oneri	20.312,30
Immobilizzazioni materiali	4.355.141,43	Trattamento di fine rapporto	0,00
Immobilizzazioni finanziarie	43.831,06		
Rimanenze	0,00		
Crediti	624.097,17	Debiti	1.062.187,57
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00		
Disponibilità liquide	34.963,05		
Ratei e risconti attivi	0,00	Ratei e risconti passivi	0,00
Totale Attivo	5.060.373,60	Totale Passivo	5.060.373,60
		Totale Conti d'Ordine	0,00

4.2 Il conto economico

L'ente si è avvalso della facoltà di non tenere la contabilità economico patrimoniale e pertanto non sono stati redatti i "conti economici", avendo approvato una situazione patrimoniale semplificata a norma di legge

4.3 Le partecipate

Con deliberazione del Consiglio n. 38 del 27.11.2023 avente ad oggetto la ricognizione delle partecipate risulta censita la situazione al 31/12/2022 come da prospetto seguente

PRINCIPALI SOCIETA' PARTECIPATE					
DATI CONTABILI RIFERITI AL RENDICONTO 2023					
Denominazione	Attività	Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione ANNO 2023	Patrimonio netto azienda o società	Risultato di esercizio positivo o negativo
A.T.A.P. - AZIENDA TRASPORTI AUTOMOBILISTICI PUBBLICI DELLE PROVINCE DI BIELLA E VERCELLI - S.P.A.	Trasporto pubblico locale	18.392.111	0,13%	€ 24.345.138,00	€ 3.974,00
CONSORZIO OBBLIGATORIO COMUNI DEL VERCELLESE E DELLA VALSESIA PER LA GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI	Attività di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti; recupero dei materiali	---	0,62%	---	---
CONSORZIO VERCELLESE PER LA FORMAZIONE PROFESSIONALE 'GEOM F. BORGOGNA	Formazione professionale	1.493.955	0,21%	€ 35.767,00	€ 203,00

4.4 Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile

Non ricorre la fattispecie

PARTE V-BILANCIO CONSOLIDATO DELL'ENTE

5.1 Lo stato patrimoniale e il conto economico consolidato

L'ente ha una popolazione inferiore a 5.000 abitanti e pertanto ai sensi dell'art. 232, comma 2 del TUEL, la situazione patrimoniale è stata redatta in modo semplificato secondo gli schemi di cui al DM 11/11/2019 ed il conto economico non viene allegato

PARTE VI - SITUAZIONE DELL'INDEBITAMENTO DELL'ENTE

6.1 Indebitamento

6.1.1 Evoluzione indebitamento dell'Ente

Indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti

	2021	2022	2023
Residuo debito finale	789.825,91	752.273,48	677.207,66
Popolazione residente	1081	1100	1110
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	730,64	683,88	610,10

6.1.2 Rispetto del limite di indebitamento

Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUEL:

	2021	2022	2023
Interessi passivi	19.695,34	23.598,63	21.646,55
Entrate correnti	856.921,86	897.272,80	920.583,23
% su entrate correnti (art. 204 TUEL)	2,30 %	2,63 %	2,35 %

6.2 Ricostruzione dello stock di debito

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registrano la seguente evoluzione nel tempo:

Anno	2021	2022	2023
Oneri finanziari	19.695,34	23.598,63	21.646,55
Quota capitale	47.666,17	45.700,00	50.678,70
Totale fine anno	67.361,51	69.298,63	72.325,25

6.3 Analisi tempi medi di pagamento e verifica stock del debito

Tutte le pubbliche amministrazioni sono tenute a pagare le proprie fatture entro 30 giorni dalla data del loro ricevimento, ad eccezione degli enti del servizio sanitario nazionale, o quando ciò sia oggettivamente giustificato dalla natura particolare del contratto o da talune sue caratteristiche, per i quali il termine massimo di pagamento è fissato in 60 giorni. Il rispetto di queste scadenze è un fattore di cruciale importanza per il buon funzionamento dell'economia nazionale e rientra nel

rispetto delle direttive europee in materia di pagamenti dei debiti commerciali, su cui la Commissione Europea effettua un puntuale e rigoroso controllo. Negli ultimi anni, anche grazie all'introduzione della fatturazione elettronica, obbligatoria per tutte le pubbliche amministrazioni dal 31 marzo 2015, il numero delle pubbliche amministrazioni che paga i fornitori con tempi medi più lunghi di quelli previsti dalla normativa vigente si è gradualmente e progressivamente ridotto.

Inoltre, nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) dell'Italia, approvato con decisione di esecuzione del Consiglio europeo il 13 luglio 2021, tra le riforme abilitanti che l'Italia si è impegnata a realizzare in linea con le raccomandazioni della Commissione europea, è prevista la Riforma n. 1.11 relativa alla "Riduzione dei tempi di pagamento delle pubbliche amministrazioni e delle autorità sanitarie".

Ai fini dell'attuazione della citata Riforma, sono intervenute le disposizioni [2] di cui all'art. 4-bis del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41 (in vigore dal 22 aprile 2023), in virtù delle quali viene stabilito che:

- le amministrazioni centrali dello Stato adottano specifiche misure, anche di carattere organizzativo, al fine di efficientare i propri processi di spesa, dandone conto nella nota integrativa al rendiconto secondo gli schemi all'uopo predisposti nell'ambito della circolare annuale sul rendiconto generale dello Stato (comma 1);
- le pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo n. 165/2001, nell'ambito dei sistemi di valutazione della performance previsti dai rispettivi ordinamenti, provvedono, integrando i relativi contratti individuali, ad assegnare ai dirigenti responsabili dei pagamenti delle fatture commerciali, nonché a quelli apicali delle rispettive strutture, specifici obiettivi annuali relativi al rispetto dei tempi di pagamento, individuati con riferimento all'indicatore di ritardo annuale di cui all'art. 1, commi 859, lettera b), e 861, della legge n. 145/2018 e valutati, ai fini del riconoscimento della retribuzione di risultato, in misura non inferiore al 30%, stante la verifica del raggiungimento degli obiettivi relativi al rispetto dei tempi di pagamento da parte del competente organo di controllo di regolarità amministrativa e contabile sulla base degli indicatori elaborati mediante la piattaforma elettronica per la gestione telematica del rilascio delle certificazioni di cui all'art. 7, comma 1, del decreto-legge n. 35/2013 (comma 2);
- ai fini del monitoraggio e della rendicontazione degli obiettivi collegati alla Riforma del PNRR di cui sopra, il Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato del Ministero dell'economia e delle finanze definisce la base di calcolo e le modalità di rappresentazione degli indicatori ivi previsti (comma 3).

	2021	2022	2023
<i>Ritardo da tempi medi di pagamento fatture</i>	16,88	1,65	9,39
<i>Tempi medi pagamento fatture</i>	40	44	35

Lo stock del debito desumibile dalla Piattaforma Certificazione Crediti del Ministero ammonta ai seguenti valori

	2021	2022	2023
<i>Stock del debito residuo al 31.12.</i>	27.728,46	36.412,45	-5.518,88

6.4 Anticipazione di tesoreria (art. 222 TUEL)

Anno 2023

IMPORTO MASSIMO CONCEDIBILE: € 450.000

IMPORTO CONCESSO: € 654.201,26

6.5 Accesso al fondo straordinario di liquidità della Cassa Depositi e Prestiti (art. 1, D.L. n. 35/2013, conv. In L. n. 64/2013)

Non ricorre la fattispecie

6.6 Utilizzo di strumenti di finanza derivata in essere e contratti di leasing

Alla data di insediamento il Comune non ha in essere contratti che rappresentino “strumenti di finanza derivata” né locazioni finanziarie e non ha fatto ricorso a tali procedura nel corso del mandato precedente.

PARTE VII - RILEVAZIONE INDICI DI RIGIDITA' DEL BILANCIO**7.1 Incidenza percentuale delle spese di personale come rilevate ai fini del rispetto dei criteri di cui all'art. 1, comma 562, l. n. 296/2006**

Spesa di personale 2023	134.143,39
ENTRATE CORRENTI	920.583,23
PERCENTUALE DI INCIDENZA	14,57 %

7.2 Incidenza reale delle spese per mutui

QUOTA CAPITALE	50.678,70
QUOTA INTERESSI	21.646,55
TOTALE	72.325,25
ENTRATE CORRENTI	920.583,23
PERCENTUALE DI INCIDENZA	7,86%

7.3 Incidenza delle spese correnti non comprimibili

OGGETTO	SPESE ANNO 2023
ENERGIA	47.711,63
ACQUA	1.008,60
RISCALDAMENTO	8.005,34
SERVIZIO RACCOLTA E SMALTIMENTO RIFIUTI	147.963,61
ASSICURAZIONI	14.605,51
TOTALE	219.294,69
ENTRATE CORRENTI	920.583,23
PERCENTUALE DI INCIDENZA	23,82

7.4 Piano degli indicatori del rendiconto

Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio degli enti locali e dei loro enti ed organismi strumentali (D.M. 22 dicembre 2015)

Codice	Descrizione	Indicatore
1	Rigidità strutturale di bilancio	
01.01	Incidenza spese rigide (ripiano disavanzo, personale e debito) su entrate correnti	18,95
2	Entrate correnti	
02.01	Incidenza degli accertamenti di parte corrente sulle previsioni iniziali di parte corrente	96,17
02.02	Incidenza degli accertamenti di parte corrente sulle previsioni definitive di parte corrente	92,41
02.03	Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni iniziali di parte corrente	80,60
02.04	Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	77,45
02.05	Incidenza degli incassi correnti sulle previsioni iniziali di parte corrente	68,99
02.06	Incidenza degli incassi correnti sulle previsioni definitive di parte corrente	65,81
02.07	Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni iniziali di parte corrente	58,51
02.08	Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	55,81
3	Anticipazioni dell'Istituto tesoriere	
03.01	Utilizzo medio Anticipazioni di tesoreria	0,00
03.02	Anticipazione chiuse solo contabilmente	0,00
4	Spese di personale	
04.01	Incidenza della spesa di personale sulla spesa corrente	12,60
04.02	Incidenza del salario accessorio ed incentivante rispetto al totale della spesa di personaleIndica il peso delle componenti afferenti la contrattazione decentrata dell'ente rispetto al totale dei redditi da lavoro	0,65
04.03	Incidenza spesa personale flessibile rispetto al totale della spesa di personale Indica come gli enti soddisfano le proprie esigenze di risorse umane, mixando le varie alternative contrattuali più rigide (personale dipendente) o meno rigide (forme di lavoro flessibile)	60,40
04.04	Spesa di personale procapite(Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)	95,64
5	Esternalizzazione dei servizi	
05.01	Indicatore di esternalizzazione dei servizi	22,01
6	Interessi passivi	
06.01	Incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti	2,35
06.02	Incidenza degli interessi passivi sulle anticipazioni sul totale della spesa per interessi passivi	0,00
06.03	Incidenza interessi di mora sul totale della spesa per interessi passivi	0,00
7	Investimenti	
07.01	Incidenza investimenti sul totale della spesa corrente e in conto capitale	34,10
07.02	Investimenti diretti procapite (in valore assoluto)	414,09
07.03	Contributi agli investimenti procapite (in valore assoluto)	0,00
07.04	Investimenti complessivi procapite (in valore assoluto)	414,09
07.05	Quota investimenti complessivi finanziati dal risparmio corrente	0,00
07.06	Quota investimenti complessivi finanziati dal saldo positivo delle partite finanziarie	0,00
07.07	Quota investimenti complessivi finanziati da debito	0,00
8	Analisi dei residui	
08.01	Incidenza nuovi residui passivi di parte corrente su stock residui passivi correnti	96,33
08.02	Incidenza nuovi residui passivi in c/capitale su stock residui passivi in conto capitale al 31 dicembre	100,00
08.03	Incidenza nuovi residui passivi per incremento attività finanziarie su stock residui passivi per incremento attività finanziarie al 31 dicembre	0,00
08.04	Incidenza nuovi residui attivi di parte corrente su stock residui attivi di parte corrente	55,61

Relazione di Inizio Mandato 2024

08.05	Incidenza nuovi residui attivi in c/capitale su stock residui attivi in c/capitale	37,48
08.06	Incidenza nuovi residui attivi per riduzione di attività finanziarie su stock residui attivi per riduzione di attività finanziarie	0,00
9	Smaltimento debiti non finanziari	
09.01	Smaltimento debiti commerciali nati nell'esercizio	73,01
09.02	Smaltimento debiti commerciali nati negli esercizi precedenti	80,18
09.03	Smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche nati nell'esercizio	42,09
09.04	Smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche nati negli esercizi precedenti	99,33
09.05	Indicatore annuale di tempestività dei pagamenti (di cui al comma 1, dell'articolo 9, DPCM del 22 settembre 2014)	9,39
10	Debiti finanziari	
10.01	Incidenza estinzioni anticipate debiti finanziari	0,00
10.02	Incidenza estinzioni ordinarie debiti finanziari	0,00
10.03	Sostenibilità debiti finanziari	7,86
10.04	Indebitamento procapite (in valore assoluto)	634,09
11	Composizione dell'avanzo di amministrazione	
11.01	Incidenza quota libera di parte corrente nell'avanzo	2,83
11.02	Incidenza quota libera in c/capitale nell'avanzo	2,23
11.03	Incidenza quota accantonata nell'avanzo	81,47
11.04	Incidenza quota vincolata nell'avanzo	13,48
12	Disavanzo di amministrazione	
12.01	Quota disavanzo ripianato nell'esercizio	0,00
12.02	Incremento del disavanzo rispetto all'esercizio precedente	0,00
12.03	Sostenibilità patrimoniale del disavanzo	0,00
12.04	Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio	0,00
13	Debiti fuori bilancio	
13.01	Debiti riconosciuti e finanziati	0,00
13.02	Debiti in corso di riconoscimento	0,00
13.03	Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento	0,00
14	Fondo pluriennale vincolato	
14.01	Utilizzo del FPV	0,00
15	Partite di giro e conto terzi	
15.01	Incidenza partite di giro e conto terzi in entrata	20,24
15.02	Incidenza partite di giro e conto terzi in uscita	21,79

PARTE VIII – INCIDENZA MACROAGGREGATI

Titolo 1 – Spese Correnti	854.837,09	
101 - Redditi da lavoro dipendente	94.053,22	11,00 %
102 - Imposte e tasse a carico dell'ente	11.335,28	1,33 %
103 - Acquisto di beni e servizi	566.039,45	66,22 %
104 - Trasferimenti correnti	71.740,36	8,39 %
105 - Trasferimenti di tributi (solo per le Regioni) ¹	0,00	0,00 %
106 - Fondi perequativi (solo per le Regioni) ¹	0,00	0,00 %
107 - Interessi passivi	21.646,55	2,53 %
108 - Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00 %
109 - Rimborsi e poste correttive delle entrate	3.916,72	0,46 %
110 - Altre spese correnti	86.105,51	10,07 %

Titolo 2 – Spese in Conto Capitale	442.251,59	
201 - Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00	0,00 %
202 - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	442.251,59	100,00 %
203 - Contributi agli investimenti	0,00	0,00 %
204 - Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00 %
205 - Altre spese in conto capitale	0,00	0,00 %

PARTE IX – ANALISI REALIZZAZIONE PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI

Il Piano delle Alienazioni e delle Valorizzazioni è stato introdotto dall'art. 58 del D.L. 25-06-2008 n. 112 convertito con modificazioni dalla L. 06-08-2008 n. 133 s.m.i., e consiste in uno strumento di programmazione delle attività di dismissione e gestione del proprio patrimonio immobiliare disponibile. Ai sensi del D.Lgs. 118/2011, così come modificato dal D.Lgs. 126/2014, il piano è allegato quale parte integrante alla sezione operativa del DUP.

L'inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile, fatto salvo il rispetto delle tutele di natura storico-artistica, archeologica, architettonica e paesaggistico-ambientale. Gli elenchi di cui sopra hanno effetto dichiarativo della proprietà, in assenza di precedenti trascrizioni, e producono gli effetti previsti dall'art. 2644 del Codice civile, nonché effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto. Contro l'iscrizione del bene negli elenchi è ammesso ricorso amministrativo entro sessanta giorni dalla pubblicazione, fermi gli altri rimedi di legge.

L'art. 58 del D.L. 112/2008 estende (comma 6) anche agli Enti territoriali la possibilità di utilizzare lo strumento della concessione di valorizzazione, già previsto per i beni immobili dello Stato ai sensi dell'art. 3-bis del D.L.25-09-2001 n. 351, convertito con modificazioni dalla L. 23-11-2001 n. 410. Infine, l'art. 58, al comma 9, dispone che a tali conferimenti, nonché alle dismissioni degli immobili inclusi negli elenchi di cui sopra, si applicano le disposizioni dei commi 18 e 19 dell'art. 3 del D.L.25-09-2001 n. 351, convertito con modificazioni dalla L. 23-11-2001 n. 410; in particolare, l'art.3 comma 18 del D.L.351/2001, a seguito delle modifiche apportate con il D.L. 12-09-2014 n. 133 convertito con modificazioni in L. 11-11-2014, n. 164, art.20 comma 4 lett.a), dispone che: “Lo Stato e gli altri enti pubblici sono esonerati dalla consegna dei documenti relativi alla proprietà dei beni e alla regolarità urbanistica-edilizia e fiscale nonché dalle dichiarazioni di conformità catastale previste dall'art. 19, commi 14 e 15, del D.L.31-05-2010 n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 30-07-2010, n. 122. Restano fermi i vincoli gravanti sui beni trasferiti.”.

Per quanto riguarda la programmazione si rinvia al DUP 2025/2027 con delibera del Consiglio Comunale n. 32 del 29.07.2024 in cui si indica che:

sono previste, alla data odierna, alienazioni e pertanto verrà redatto il Piano delle alienazioni immobiliari: in particolare sono in programma le seguenti alienazioni:

- terreno su cui è stata realizzata la Casa di Riposo S.Pietro – struttura privata di proprietà del Gruppo Zaffiro per un valore di circa 100/120 mila euro;
- n.3 terreni in diritto di superficie concessi a 3 concittadini sui quali sono state costruite 3 abitazioni private per un valore di circa 15 mila euro.

PARTE X – ANALISI SPESA P.N.R.R.

L'Unione Europea ha risposto alla crisi pandemica conseguente al COVID19 con il Next Generation EU (NGEU) che è un programma di portata e ambizione inedite, che prevede investimenti e riforme per accelerare la transizione ecologica e digitale; migliorare la formazione delle lavoratrici e dei lavoratori; e conseguire un maggiore equità di genere, territoriale e generazionale. Per l'Italia il NGEU rappresenta un'opportunità imperdibile di sviluppo, investimenti e riforme.

All'Italia è stato chiesto di modernizzare la sua pubblica amministrazione, rafforzare il suo sistema produttivo e intensificare gli sforzi nel contrasto alla povertà, all'esclusione sociale e alle disuguaglianze. Il NGEU può essere l'occasione per riprendere un percorso di crescita economica sostenibile e duraturo rimuovendo gli ostacoli che hanno bloccato la crescita italiana negli ultimi decenni.

Va evidenziato che l'Italia è la prima beneficiaria, in valore assoluto delle risorse PNRR: il Piano per la Ripresa e Resilienza garantisce risorse per 191,5 miliardi di euro, da impiegare nel periodo 2021-2026, delle quali 68,9 miliardi sono sovvenzioni a fondo perduto. A questo si aggiunge il Fondo Complementare di 30,6 miliardi. Il totale degli investimenti previsti è dunque di 222,1 miliardi.

La struttura del PNRR risulta articolata in 6 Missioni e 16 Componenti: Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura, Rivoluzione verde, e transizione ecologica Infrastrutture per una mobilità sostenibile Istruzione e ricerca Inclusione e coesione Salute.

Le missioni in sintesi rispetto alle quali anche gli Enti Locali sono stati chiamati a fare la loro parte sono le seguenti :

- “Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura”: 49,2 miliardi – di cui 40,7 miliardi dal PNRR e 8,5 miliardi da FC. Obiettivi: promuovere la trasformazione digitale del Paese, sostenere l'innovazione del sistema produttivo, e investire in due settori chiave per l'Italia, turismo e cultura.
- “Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica”: 68,6 miliardi – di cui 59,3 miliardi dal PNRR e 9,3 miliardi dal FC. Obiettivi: migliorare la sostenibilità e la resilienza del sistema economico e assicurare una transizione ambientale equa e inclusiva.
- “Infrastrutture per una Mobilità Sostenibile”: 31,4 miliardi – di cui 25,1 miliardi dal PNRR e 6,3 miliardi dal FC. Obiettivi: sviluppo razionale di un'infrastruttura di trasporto moderna, sostenibile e estesa a tutte le aree del Paese. e la resilienza del sistema economico e assicurare una transizione ambientale equa e inclusiva.
- “Istruzione e Ricerca”: 31,9 miliardi di euro – di cui 30,9 miliardi dal PNRR e 1 miliardo dal FC. Obiettivi: rafforzare il sistema educativo, le competenze digitali e tecnico-scientifiche, la ricerca e il trasferimento tecnologico, la sostenibilità e la resilienza del sistema economico e assicurare una transizione ambientale equa e inclusiva.
- “Inclusione e Coesione”: 22,4 miliardi – di cui 19,8 miliardi dal PNRR e 2,6 miliardi dal FC. Obiettivi: facilitare la partecipazione al mercato del lavoro, anche attraverso la formazione, rafforzare le politiche attive del lavoro e favorire l'inclusione sociale.
- “Salute”: 18,5 miliardi, di cui 15,6 miliardi dal PNRR e 2,9 miliardi dal FC. Obiettivi: rafforzare la prevenzione e i servizi sanitari sul territorio, modernizzare e digitalizzare il sistema sanitario e garantire equità di accesso alle cure

E' utile ricordare che nel dettaglio il PNRR ed il fondo prevedono la partecipazione attiva delle Regioni e degli Enti locali sulle seguenti linee di intervento:

- Digitalizzazione della pubblica amministrazione e rafforzamento delle competenze digitali (incluso il rafforzamento delle infrastrutture digitali, la facilitazione alla migrazione al cloud, l'offerta di servizi ai cittadini in modalità digitale, la riforma dei processi di acquisto di servizi ICT)
- Valorizzazione di siti storici e culturali, migliorando la capacità attrattiva, la sicurezza e l'accessibilità dei luoghi (sia dei 'grandi attrattori' sia dei siti minori)
- Investimenti e riforme per l'economia circolare e la gestione dei rifiuti.
- Investimenti per l'efficientamento energetico degli edifici pubblici con particolare riferimento alle scuole.
- Investimenti per affrontare e ridurre i rischi del dissesto idrogeologico.
- Investimenti nelle infrastrutture idriche (ad es. con un obiettivo di riduzione delle perdite nelle reti per l'acqua potabile del -15% su 15k di reti idriche),
- Risorse per il rinnovo degli autobus per il trasporto pubblico locale (con bus a basse emissioni) e per il rinnovo di parte della flotta di treni per trasporto regionale con mezzi a propulsione alternativa. Modernizzazione e potenziamento delle linee ferroviarie regionali.
- Asili nido, scuole materne e servizi di educazione e cura per la prima infanzia (con la creazione di 152.000 posti per i bambini 0-3 anni e 76.000 per la fascia 3-6 anni)
- Scuola 4.0: scuole moderne, cablate e orientate all'innovazione grazie anche ad aule didattiche di nuova concezione (ad es. con la trasformazione di circa 100.000 classi tradizionali in connected learning environments e con il cablaggio interno di circa 40.000 edifici scolastici e relativi dispositivi) Risanamento strutturale degli edifici scolastici (ad es. con l'obiettivo di ristrutturare una superficie complessiva di 2.400.000,00 mq. degli edifici)
- Politiche attive del lavoro e sviluppo di centri per l'impiego.
- Rafforzamento dei servizi sociali e interventi per le vulnerabilità (ad es. con interventi dei Comuni per favorire una vita autonoma delle persone con disabilità rinnovando gli spazi domestici, fornendo dispositivi ICT e sviluppando competenze digitali).
- Rigenerazione urbana per i comuni sopra i 15mila abitanti e piani urbani integrati per le periferie delle città metropolitane (possibile coprogettazione con il terzo settore). Investimenti infrastrutturali per le Zone Economiche Speciali. Strategia nazionale per le aree interne.
- Assistenza di prossimità diffusa sul territorio e cure primarie e intermedie (ad es. attivazione di 1.288 Case di comunità e 381 Ospedali di comunità) Casa come primo luogo di cura (ad es. potenziamento dell'assistenza domiciliare per raggiungere il 10% della popolazione +65 anni), telemedicina (ad es. televisita, teleconsulto, telemonitoraggio) e assistenza remota (ad es. con l'attivazione di 602 Centrali Operative Territoriali) Aggiornamento del parco tecnologico e delle attrezzature per diagnosi e cura (ad es. con l'acquisto di 3.133 nuove grandi attrezzature) e delle infrastrutture (ad es. con interventi di adeguamento antisismico nelle strutture ospedaliere).

Riforme strutturali: La riforma della pubblica amministrazione migliora la capacità amministrativa a livello centrale e locale; rafforza i processi di selezione, formazione e promozione dei dipendenti pubblici; incentiva la semplificazione e la digitalizzazione delle procedure amministrative. Si basa su una forte espansione dei servizi digitali. L'obiettivo è una marcata sburocratizzazione per ridurre i costi e i tempi che attualmente gravano su imprese e cittadini. Sulla base di queste premesse, la riforma si muove su quattro assi principali:

- Accesso: (concorsi e assunzioni) per snellire e rendere più efficaci e mirate le procedure di selezione e favorire il ricambio generazionale.
- Buona amministrazione (semplificazioni) per semplificare norme e procedure (Codice dei Contratti e degli Appalti).
- Competenze (carriere e formazione) per allineare conoscenza e capacità organizzativa alle nuove esigenze di una PA moderna.
- Digitalizzazione quale strumento trasversale.

Sono in seguito confluiti nel PNRR M2C4

- Investimento 2.2 “ Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni”
- LEGGE N. 160/2019 SMI ART 1 COMMI 29-37 PER MESSA IN SICUREZZA ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO IMMOBILI DEL PATRIMONIO COMUNALE annualità 2020/2021/2022/2023/2024 (cosiddette piccole opere)
- LEGGE 145/2018 DM 8 NOVEMBRE 2021 art 1 commi 139 e seguenti (cosiddette “medie opere”)

Attualmente gli stessi risultano nuovamente fuoriusciti dal sistema

A seguito della decisione di esecuzione del Consiglio UE – ECOFIN dell'8 dicembre 2023, per mezzo della quale si è proceduto all'approvazione della revisione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) italiano, la Misura M2C4I2.2, all'interno della quale confluivano le risorse di cui all'articolo 1, comma 29, della legge n.160/2019 (Piccole opere) e di cui all'articolo 1, comma 139 e seguenti, della legge n.145/2018 (Medie opere), è stata stralciata dal Piano, fermo restando il finanziamento degli interventi a valere sulle risorse nazionali stanziata a legislazione vigente.

I progetti finanziati con risorse del PNRR previsti oppure ammessi oppure ancora, in attesa di finanziamento nell'esercizio 2024 sono di seguito riepilogati:

NumeroV	NumeroC	NumeroA	Descrizione	Competenza
6350	6	1	PNRR Misura 1.3.1. - "PIATTAFORMA DIGITALE NAZIONALE DATI"	10171,75
6350	10	2	PNRR M1C1 Investimento 1.4 "Servizi digitali ed esperienza dei cittadini per il subentro nell'ANPR delle liste elettorali"	1683,6
6450	3	1	PNRR - M1C1 - MISURA 1.4.4 Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale - SPID e CIE - CUP: B11F22003710006	14000
6450	4	1	PNRR - M1 - C1 - Misura 1.4.3 - Adozione piattaforma pagoPA - CUP: B11F22003700006	5463
6450	5	1	PNRR - M1 C1 - Investimento 1.2 ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI CUP: B11C22001500006	47417
6470	5	1	PNRR M1 - C1 MISURA 1.4.5 - PIATTAFORMA NOTIFICHE DIGITALI CUP: B11F22003390006	23147
7250	7250	1	PNRR - M4 C1I 3.3 - Adeguamento sismico, impiantistico, riqualificazione energetica e restauro conservativo scuola dell'infanzia e primaria (CUP B16C15000240002)	735000
8580	3	1	PNRR - M. 2 - C.4 - I. 2.2 - Ripristino dissasto idrogeologico canale Roggione e roggia Bagnasola (CUP B17H22000390001)	613292

PARTE XI – SITUAZIONE ATTUALE ESERCIZIO 2024**11.1 Riepilogo entrate e spese per titoli**

ENTRATE	Stanziamiento assestato	Accertamenti
Titolo 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	784.122,00	702.456,02
Titolo 2 Trasferimenti correnti	79.270,29	43.800,67
Titolo 3 Entrate extratributarie	113.000,00	55.171,07
Titolo 4 Entrate in conto capitale	2.219.620,39	974.227,76
Titolo 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00
Titolo 6 Accensione Prestiti	500.000,00	200.718,17
Titolo 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	400.000,00	0,00
Titolo 9 Entrate per conto di terzi e partite di giro	320.000,00	175.948,52
TOTALE	4.416.012,68	2.152.322,21

SPESE	Stanziamiento assestato	Impegni
Titolo 1 Spese correnti	933.240,61	721.759,68
Titolo 2 Spese in conto capitale	2.927.053,59	1.046.680,35
Titolo 3 Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00
Titolo 4 Rimborso prestiti	51.150,00	50.845,74
Titolo 5 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	400.000,00	0,00
Titolo 7 Uscite per conto di terzi e partite di giro	320.000,00	177.887,57
TOTALE	4.631.444,20	1.997.173,34

11.2 Prospetto di cassa

Prospetto di cassa			
Fondo di Cassa al 01/01	(+)	30.732,49	(a)
Riscossioni	(+)	1.245.630,15	(b)

Pagamenti	(-)	1.419.943,42	(c)
Fondo di Cassa Attuale	(=)	-143.580,78	<i>(d=a+b-c)</i>
<i>di cui Cassa Vincolata</i>		<i>0,00</i>	

11.3 Analisi tasso copertura costi servizi a domanda individuale

Sono da intendersi servizi pubblici a domanda individuale tutte quelle attività gestite direttamente dall'ente, che siano poste in essere non per obbligo istituzionale, che vengono utilizzate a richiesta dell'utente e che non siano state dichiarate gratuite per legge nazionale o regionale; Non possono essere considerati servizi pubblici a domanda individuale quelli a carattere produttivo, per i quali il regime delle tariffe e dei prezzi esula dalla disciplina del menzionato art. 6 del decreto-legge 28 febbraio 1983, n. 55;

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 del decreto-legge 28 febbraio 1983, n. 55, convertito, con modificazioni, nella legge 26 aprile 1983, n. 131, le categorie dei servizi pubblici a domanda individuale sono le seguenti:

<i>Numero</i>	<i>Tipologia servizio</i>
1	alberghi, esclusi i dormitori pubblici; case di riposo e di ricovero;
2	alberghi diurni e bagni pubblici;
3	Asili nido
4	convitti, campeggi, case per vacanze, ostelli;
5	colonie e soggiorni stagionali, stabilimenti termali
6	corsi extra scolastici di insegnamento di arti e sport e altre discipline, fatta eccezione per quelli espressamente previsti dalla legge;
7	Giardini zoologici e botanici
8	impianti sportivi: piscine, campi da tennis, di pattinaggio, impianti di risalita e simili;
9	Mattatoi pubblici
10	mense, comprese quelle ad uso scolastico;
11	Mercati e fiere attrezzate
12	parcheggi custoditi e parchimetri;
13	Pesa pubblica
14	servizi turistici diversi: stabilimenti balneari, approdi turistici e simili;
15	Spurgo pozzi neri
16	teatri, musei, pinacoteche, gallerie, mostre e spettacoli;
17	Trasporti carni macellate
18	trasporti funebri, pompe funebri e illuminazioni votive
19	uso di locali adibiti stabilmente ed esclusivamente a riunioni non istituzionali: auditorium, palazzi dei congressi e simili.

Il comune gestisce come servizi a domanda individuale i seguenti:

11.4 Analisi servizi socio assistenziali – nido – trasporto disabili -

SPECIFICI OBIETTIVI PER IL SOCIALE :

La legge di Bilancio 2021 ha incrementato la dotazione del Fondo di solidarietà comunale di 254,9 milioni di euro per l'anno 2022, riservati ai Comuni delle Regioni a Statuto Ordinario e destinati ad aumentare progressivamente fino ad arrivare a 650,9 milioni di euro a decorrere dall'anno 2030, quale quota di risorse finalizzata al finanziamento e allo sviluppo dei servizi sociali comunali, svolti in forma singola o associata. La legge di Bilancio 2022 ha incrementato la dotazione del Fondo di solidarietà comunale di 44 milioni di euro per l'anno 2022, riservati ai Comuni della Regione

siciliana e della Regione Sardegna e destinati ad aumentare progressivamente fino ad arrivare a 113 milioni di euro a decorrere dall' anno 2030, quale quota di risorse finalizzata al finanziamento e allo sviluppo dei servizi sociali comunali, svolti in forma singola o associata.

Il Comune di Desana si trova nella seguente condizione gestionale e di bilancio:

Tipologia dato di riferimento	Valori e situazione obiettivo
Fabbisogni standard	€ 59.981,76
Spesa sociale Ente dati SOSE	€ 43.531,17
Risorse assegnate	€ 4.222,15
Obiettivo raggiunto	SI

SPECIFICI OBIETTIVI ASILI NIDO:

La legge di Bilancio 2022 ha incrementato la dotazione del Fondo di solidarietà comunale di 120 milioni di euro per l'anno 2022, destinati ad aumentare progressivamente fino ad arrivare a 1.100 milioni di euro a decorrere dall'anno 2027, quale quota di risorse finalizzata al finanziamento e allo sviluppo degli asili nido comunali, svolti in forma singola o associata (art. 1, comma 172 Legge n. 234/2021). Gli obiettivi di servizio, previsti dalla normativa, consistono nel garantire a regime su tutto il territorio nazionale il livello minimo dei servizi educativi per l'infanzia (pubblici e privati) equivalenti, in termini di costo standard, alla gestione a tempo pieno di un utente dell'asilo nido. Tale livello minimo è fissato al 33% della popolazione target, ovvero della popolazione in età compresa tra i 3 e i 36 mesi, ed è determinato su base locale

Il Comune di Desana si trova nella seguente condizione gestionale e di bilancio:

Tipologia dato di riferimento	Valori e situazione obiettivo
Obiettivo post nido aggiuntivi	1
Risorse assegnate	€ 7.668,04
Destinazione risorse	Riserva di posti in scuola dell'infanzia statale strutturata per anticipatori, sul territorio comunale, con spese di gestione a carico dell'ente
Obiettivo raggiunto	SI

SPECIFICI OBIETTIVI DI SERVIZIO PER IL TRASPORTO STUDENTI DISABILI 2022 – 2027.

La legge di Bilancio 2022 ha incrementato la dotazione del Fondo di solidarietà comunale di 30 milioni di euro per l'anno 2022 e di 50 milioni di euro per il 2023, destinati ad aumentare progressivamente fino ad arrivare a 120 milioni di euro a decorrere dall'anno 2027, quale quota di risorse finalizzata ad incrementare il trasporto scolastico di studenti con disabilità - frequentanti la scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di 1° grado - che risultano privi di autonomia e a cui viene fornito il trasporto per raggiungere la sede scolastica (art. 1, comma 174, legge n. 234/2021).

Il Comune di Desana si trova nella seguente condizione gestionale e di bilancio:

Tipologia dato di riferimento	Valori e situazione obiettivo
Obiettivo posti alunni con disabilità su trasporto scolastico	0
Risorse assegnate	€0,00
Destinazione risorse	n/a

PARTE XII – CONSIDERAZIONI FINALI DEL SINDACO

Sulla base delle risultanze della relazione di inizio mandato del Comune di Desana :

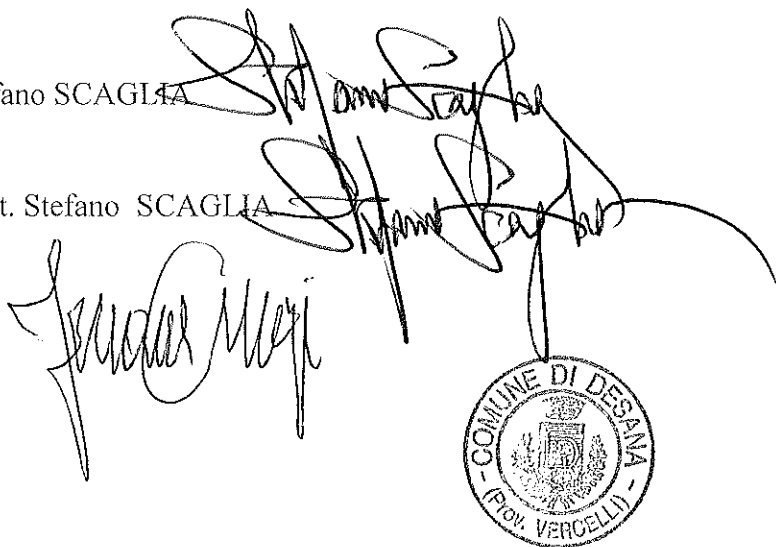
- La situazione finanziaria e patrimoniale non presenta squilibri.

Data 08.08.2024

Il Segretario Generale dell'Ente Dott. Stefano SCAGLIA

Il Responsabile dei Servizi Finanziari Dott. Stefano SCAGLIA

Il sindaco Luigi FERRARIS

The block contains three handwritten signatures in black ink. The top two signatures are for Stefano Scaglia, the Segretario Generale and Responsabile dei Servizi Finanziari. The bottom signature is for Luigi Ferraris, the sindaco. To the right of the signatures is the official circular seal of the Comune di Desana, located in the Province of Vercelli. The seal features a central coat of arms with a crown on top, surrounded by the text 'COMUNE DI DESANA' and 'PROV. VERCELLI'.